

Don. Giuseppe Quarto
Parroco - Arcivescovo

Per contatti: 081 2111111 - 081 2111111
info@parrocchiasanquarto.com - www.parrocchiasanquarto.com
http://www.parrocchiasanquarto.com

La ricerca
FEDERICO II, PRIMATO
DI PROGETTI FINANZIATI

Capone a pag. 34



Al Mercadante
«IL RESTO DI NIENTE»
UN TRITTICO IN SCENA

Perrella a pag. 38



Al Cilea
D'ANGELO: LA MIA NAPOLI
SENZA GIACCA E CRAVATTA

Vacalebre a pag. 39



Il governatore De Luca

«Fondi per Napoli: non sono presidente solo di Salerno»



> Ausiello a pag. 27

L'elezione

Confindustria, il dopo Squinzi: gelo su Boccia

Luigi Roano

Passa per Napoli il dopo Giorgio Squinzi, perché a Palazzo Partanna i 4 candidati in campo, Aurelio Regina, Alberto Vacchi, il salernitano Vincenzo Boccia (che è il candidato della Piccola Industria) e Alberto Bonometti saranno chiamati a confrontarsi se vorranno avere il pass giusto per arrivare alla prima poltrona di viale dell'Astronomia. Ambisce e molto Boccia, ma sul suo nome cala il gelo della giunta dell'Unione industriali di Napoli mentre sembrerebbe ottenere il favore dei colleghi Bonometti. Ma la partita è al momento tutta da giocare.

> A pag. 27

forum del Mattino

Primarie, Marfella: restituirò un'anima a città e politica



> Scariata a pag. 28

Il dibattito

Caravaggio in prestito, la sfida del vantaggio pubblico

Riccardo Lattuada

Ancora e sempre lui, solo e sempre Caravaggio, è il pmo della discordia. Una mostra sulla Misericordia alle Scuderie del Quirinale - concetto, la Misericordia, emblema dell'Anno Santo - richiede il prestito delle «Sette Opere di Misericordia», immagine simbolo di una delle più antiche congreghe napoletane e opera capitale nel percorso di un artista che, come Caravaggio, di opere minori non ne ha esegui-



te.

Una petizione di storici dell'arte chiede di non concedere il dipinto, intorno al quale nella seconda metà del Seicento sorse il pregevole spazio ottagonale di Francesco Antonio Picchiatti che oggi ammiriamo. Tra le ragioni dell'appello figura anche la «perpetua inamovibilità» del dipinto, sancita poco dopo la sua esecuzione a tutela del suo legame con l'Istituzione, la cappella e l'edificio per cui era nato.

> Segue a pag. 30

Il caso di viale Giochi del Mediterraneo: il testo dell'accordo di 35 anni fa presentato con una domanda edilizia

Club in subaffitto, il Comune sapeva della convenzione

La Fit non paga ma incassa 50mila euro di canone: il patto non era andato perduto

Paolo Barbuto

La vicenda paradossale l'abbiamo raccontata ieri: il Comune di Napoli è proprietario di un centro sportivo per il quale un privato versa un affitto di 50mila euro all'anno che vanno alla Fit che, a sua volta, al Comune non versa nulla per il fitto. A Palazzo San Giacomo s'era perduta memoria di quell'accordo. Ma in realtà, come dimostra l'allegato della convenzione del '69 alla domanda per una licenza a compiere modifiche ai campi, Palazzo San Giacomo sapeva. Solo che nessuno riusciva a vederla.

> A pag. 26



I campi da tennis di viale Giochi del Mediterraneo NEWFOTOSUD-ANTONIO DI LAURENZIO

Il commento

Se la dimenticanza la pagano i contribuenti

Bruno Discepolo

La vicenda rivelata da Paolo Barbuto sul Mattino in merito al centro sportivo a viale Giochi del Mediterraneo è solo l'ulteriore conferma della gravità dello scandalo di Affittopoli a Napoli. E, c'è da crederci, non sarà certo neanche l'ultima. Hanno voglia, da Palazzo San Giacomo, a smentire l'esistenza, anche nella nostra città, di un problema di enormi proporzioni legato alla pessima gestione del patrimonio immobiliare comunale, figurarsi a parlare di sua valorizzazione.

> Segue a pag. 30

Domenica l'incendio sulla Circum, ieri nuovo incidente: Eav sotto accusa. I sindaci: vogliamo più sicurezza

Deraglia un treno, incubo Cumana

La perizia esclude l'errore umano. Il macchinista: la linea non è a rischio. Indaga la Procura

È stata posta sotto sequestro, su disposizione della magistratura, l'area in cui ieri è deragliato un treno Cumana. Ieri alle 7 un convoglio proveniente da Montesanto è uscito dai binari all'ingresso della stazione di Torregaveta. Un boato e l'impatto contro un palo della rete elettrica. L'Eav ha aperto una inchiesta interna. Ma sull'incidente, l'ennesimo, indagano anche i carabinieri: i militari hanno acquisito la scatola nera. È escluso in ogni caso l'errore umano, la causa sarebbe da attribuire ad un guasto tecnico. Per fortuna solo una passeggera ha riportato contusioni guaribili in pochi giorni. Intanto il macchinista non se la sente di drammatizzare. E sulla pericolosità della linea dice: «Non si corrono forti rischi. Sarei davvero un pazzo a mettermi alla guida di un treno se sapessi di mettere in pericolo la mia vita, quella dei passeggeri e il futuro dei miei figli». Ma i sindaci dell'area flegrea e le associazioni dei consumatori attaccano: più sicurezza.

> Ausiello, Capuano e Treccagnoli alle pagg. 24 e 25

Il blitz nel Vesuviano Droga per 3 milioni nella raffineria del clan di Torre Annunziata



Coca, 100mila dosi pronte a invadere l'Italia

> Cerciello e Gravetti a pag. 31

Pagano, dopo il boss si dissocia il nipote: c'è una strategia

Leandro Del Gaudio

Dopo Cesare Pagano, boss di primo piano della camorra napoletana, dal 2004 a capo dell'ala scissionista della camorra di Secondigliano, un altro detenuto al carcere duro ha seguito la scelta dei capi: si chiama Carmine Pagano, è il nipote di Cesare. «Chiedo perdono - dice - ho ucciso e mi rivolgo ai figli e ai parenti più stretti delle vittime. Sono orfano di padre, so cosa significa il dolore della perdita, mi dissocio». In Aulla torna a prendere la parola lo stesso Cesare Pagano, che due giorni fa aveva confessato la propria responsabilità di mandante dei delitti di Dello Ioio e Amoruso. Ieri, il boss Pagano ha rincarato la dose: «Sono responsabile anche dei delitti di Fulvio Montanino e Claudio Salerno, con la camorra io non c'entro più niente». Dietro l'effetto domino delle dissociazioni ci sarebbe una strategia: assicurarsi una tragua e salvare i patrimoni.

> A pag. 30

CISAS ECCELLENZA PER IL TUO UDITO
Sentirai la differenza.

Nel Centro Ricerche Oticon in Danimarca, da oltre 110 anni, le migliori soluzioni per l'udito nascono dall'innovazione tecnologica. Nuova tecnologia Oticon. Design, innovazione, invisibilità. La psicologa Annalisa ha scelto la nuova soluzione acustica che aiuta a capire e non solo a sentire.

- RENDE CHIARA LA VOCE E LA SEPARA DAI RUMORI DI FONDO
- SCOMPARE QUANDO INDOSSATO
- AIUTA A CAPIRE I SUONI CHE SENTI

> PROVA GRATUITA DI 45 GIORNI
> SOLUZIONE RATEALE A PARTIRE DA 60€ al mese
> ASSISTENZA PERSONALIZZATA GRATUITA

Sono tornata a sentire e nuovamente a vivere

Annalisa, psicologa

SOLO PER QUESTO MESE UN'OFFERTA IRRINUNCIABILE!

NAPOLI CENTRO (NAPOLI FUORIGROTTA (NAPOLI VOMERO/ARENELLA (AVERSA (CE)
(PORTICI (NA) (SORRENTO (VICO EQUENSE (GRAGNANO

081-5514409

www.cisas.info